

La Direzione segue le attività istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni all'uso in mare di prodotti disinguantanti ai sensi del Decreto del Direttore Generale per la Difesa del Mare in data 23 dicembre 2002, dettante disposizioni per la "Definizione delle procedure per il riconoscimento di idoneità dei prodotti disperdenti ed assorbenti da impiegare in mare per la bonifica dalla contaminazione da idrocarburi petroliferi". complessivamente per n. due decreti autorizzativi.

L'attività della Direzione è incentrata nella valutazione della documentazione dal punto di vista strettamente amministrativo ma anche nella valutazione preliminare della documentazione di carattere tecnico, in particolar modo per gli aspetti chimici e fisici e biologici, che viene allegata alle istanze di riconoscimento di idoneità dei prodotti disinguantanti.

La successiva valutazione della documentazione tecnica viene svolta da ICRAM e ISS che sono gli istituti di riferimento indicati dal D.D. 23 dicembre 2002 come competenti al rilascio di un parere di idoneità all'impiego in mare dei prodotti disinguantanti e nella stesura degli atti autorizzativi.

La Direzione, è quindi anche impegnata nel seguire l'attività istruttoria finalizzata al rilascio delle autorizzazioni nei confronti dei laboratori di analisi che intendano effettuare i test previsti dal D.D. 23 dicembre 2002 per il riconoscimento di idoneità di prodotti disinguantanti.

Recentemente, in considerazione dei numerosi problemi sia di ordine amministrativo sia di ordine tecnico-scientifico che la Direzione ha incontrato nell'applicazione del Decreto, si è attivato un iter finalizzato alla revisione normativa e tecnica del Decreto stesso; a tal fine è stato istituito un Tavolo Tecnico cui partecipano, oltre che i rappresentanti di ICRAM e ISS, anche rappresentanti di APAT, del Reparto Ambientale Marino delle Capitanerie di Porto presso il Ministero e della Centrale Operativa per la lotta all'inquinamento marino della Direzione medesima.

Sono state inoltre stipulate convenzioni per l'approfondimento di specifiche problematiche tecnico-scientifiche: in particolare una convenzione con l'Istituto Superiore di Sanità ha l'obiettivo di individuare delle nuove tipologie di disinguantanti che potrebbero in futuro necessitare di autorizzazione, di descrivere il quadro normativo ed operativo internazionale con riferimento alle procedure attraverso le quali vengono autorizzati i prodotti disinguantanti in altri Paesi, una ricognizione delle metodologie applicate in altri Paesi per la conduzione dei test suddivisi per tipologia di disinguantante, l'individuazione di linee guide per la elaborazione della documentazione tecnica da accompagnare alle istanze di autorizzazione dei disinguantanti marini a seguito dell'esame dei criteri utilizzati per l'autorizzazione di altre categorie di prodotti.

Un'altra convenzione stipulata con il CIBM di Livorno (Centro Interuniversitario di Biologia Marina) è finalizzata alla standardizzazione di nuovi protocolli metodologici per la conduzione di saggi di tossicità su crostacei marini, indirizzati al riconoscimento di idoneità all'uso in mare di prodotti disinguantanti.

Rapporti con le Capitanerie di Porto e le Autorità portuali in territorio nazionale.

Sono state stipulate, nel 1° quadrimestre del 2008, convenzioni finalizzate:

- al potenziamento delle capacità operative del corpo delle Capitanerie di Porto, con fondi stanziati nella Legge finanziaria 2008- € 3.500.000,00;
- agli interventi nell'ambito del protocollo di Kyoto (fondi finanziaria) limitazione emissione inquinanti - € 2.700.000,00;
- al potenziamento per la sorveglianza delle aree marine protette;

l'individuazione di un'unica unità di crisi per una postazione ed il controllo in tempo reale delle attività di antinquinamento.

PAGINA BIANCA

DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITA' DELLA VITA

- CDR3 -

Scheda riepilogativa della Direzione Generale Qualità della Vita (CDR3)

Missioni	Programmi	Obiettivi	Stanziamenti in c/competenza (€)
Missione 18: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 18.1: Conservazione dell'assetto idrogeologico	Obiettivo 18.1.1 Incentivare il risparmio idrico operando una ricognizione e revisione delle concessioni d'uso, realizzando un sistema di monitoraggio e controllo dell'uso delle concessioni, prevedendo modalità di restituzione dell'acqua prelevata in modo da incentivarne il riuso attraverso la leva tariffaria e i canoni di prelievo.	€338.860,00 €5.654.928,00 €10.203.525,00 € 10.654,00 € 65.575.991,00
		Totale Programma 18.1	€ 81.783.958,00
	Programma 18.3: prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento	Obiettivo 18.3.2 Garantire il recepimento e l'attuazione della Direttiva 2000/60/CE e il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei fiumi, laghi, acque di transizione, acque marine costiere e acque sotterranee entro la scadenza prefissata del 2015.	€ 1.186.010,00 € 1.192.443,00 € 57.424.654,00 € 120.000.000,00
		Totale Programma 18.3	€ 179.803.107,00
	Programma 18.6: Trattamento e smaltimento rifiuti ed acque reflue	Obiettivo 18.6.1 Promuovere ed incentivare, in forma coordinata con le Regioni e gli Enti Locali, la modernizzazione della rete e la pianificazione sul sistema di irrigazione e depurazione delle acque reflue urbane e industriali incentivando il riutilizzo, al fine di un uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica	
		Obiettivo 18.6.2 Promuovere ed incentivare la conclusione di Accordi di programma con soggetti pubblici e privati al fine di favorire le attività di recupero e riciclaggio dei rifiuti	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Missioni	Programmi	Obiettivi	Stanziamenti in c/competenza (€)
		Obiettivo 18.6.3 Promuovere ed incentivare il riutilizzo delle aree bonificate anche ai fini della reindustrializzazione e localizzazione di attività economiche nel settore delle energie rinnovabili e di attività industriali ecocompatibili	
		Obiettivo 18.6.4 Potenziare le politiche di riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti e di incentivazione della raccolta differenziata con recupero di materia.	
		Obiettivo 18.6.5 Potenziare le attività di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati al fine di ottenere un effettivo risanamento ambientale	
		Obiettivo strutturale 18.6.6: Interventi in materia tutela e valorizzazione della risorsa idrica, gestione dei rifiuti e riqualificazione ambientale dei siti inquinati di interesse nazionale nella Programmazione Unitaria 2007-2013 dei fondi strutturali comunitari e Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS).	0
		<i>Totale programma 18.6</i>	€ 2.775.221,00
	Programma 18.8: Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale	Obiettivo 18.8.1 Promuovere le azioni volte al recupero del danno ambientale assicurando l'utilizzazione delle risorse disponibili per gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati	€ 338.860,00 € 337.702,00 € 5.210.654,00
		<i>Totale programma 18.8</i>	€ 5.887.216,00
		Totale Missioni CDR3	C 270.249.502,00

I^a SEZIONE PARTE GENERALE**DIV. VII – VIII – IX****Monitoraggio quadrimestrale attività dal 31.01.2008 al 30.04.2008****Premessa**

Le Divisioni **VII** “Pianificazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale dei siti inquinati di rilevanza nazionale e/o di particolare criticità”; **VIII** “Programmazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale dei siti inquinati di interesse regionale e/o con specifiche problematiche”; **IX** “Attuazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale”, nel periodo di riferimento hanno provveduto a gestire le attività di propria competenza relativamente ai seguenti obiettivi strategici:

- istruttoria tecnica e gestione amministrativa per l’attuazione:
 1. del “Programma Nazionale di Bonifica e Ripristino Ambientale” approvato con il D.M. n. 468/01 e successive integrazioni;
 2. disposizioni del D.M. n. 101/03 “Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto ai sensi dell’articolo 20 della Legge 23 marzo 2001, n. 93” e interventi di bonifica urgente;
 3. interventi concernenti il “Piano straordinario per la bonifica e il recupero ambientale di aree industriali prioritarie ivi comprese quelle ex estrattive minerarie, ai sensi dell’articolo 114, comma 20, della Legge n. 388/00”;
- predisposizione, attuazione e monitoraggio gli APQ e degli Accordi integrativi di settore in materia di bonifiche.

1. ATTUAZIONE DEL “PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE” APPROVATO CON IL D.M. N. 468/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI.

Ambito territoriale

Ad oggi sono stati individuati n. 55 siti di interesse nazionale distribuiti su tutto il territorio nazionale. Sono stati conclusi gli adempimenti relativi all’individuazione e successiva **perimetrazione** dei siti di interesse nazionale di “Pianura” e di “Territorio del Bacino del Fiume Sacco” ed è in corso l’individuazione dell’ulteriore sito di “Bussi sul Tirino”.

Risorse Finanziarie

Le risorse finanziarie assentite per il “Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale” ammontano a complessivi € 611.716.821,63, di cui:

- € 547.341.021,63 assentiti con la Legge n. 426/98 e successivamente ripartiti con il D.M. n. 468/01;
- € 4.000.000 assentiti con la Legge Finanziaria n. 289/02 in favore del sito di interesse nazionale di “Pioltello Rodano”;
- € 60.375.800,00 assentiti con il D.M. n. 308/06.

Ad oggi, delle sopraccitate risorse sono stati trasferiti ai diversi soggetti beneficiari (Regioni e/o Commissari delegati) complessivi € 449.230.013,36.

Sono state, inoltre, assegnate dall’Ufficio di Gabinetto alla Direzione Generale per la Qualità della Vita in materia di bonifiche ulteriori risorse finanziarie per l’anno 2007 pari a complessivi € 65.000.000,00 (di cui € 52.000.000,00 disponibili a fine 2007 e € 13.000.000,00 in corso di trasferimento sul pertinente capitolo di spesa) e per l’anno 2008 pari a complessivi € 100.000.000,00 (di cui € 50.000.000,00 disponibili, € 30.000.000,00 accantonati e 20.000.000,00

successivamente destinati per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'art. 33 della legge n. 31/08) ed inoltre € 17.330.391,96 sul Fondo di rotazione di cui alla legge n. 93/01.

Iter Istruttorio

Per quanto concerne l'attività di verifica e di approvazione degli elaborati progettuali presentati dai diversi soggetti pubblici e privati, relativi agli interventi finalizzati alla messa in sicurezza d'emergenza, alla caratterizzazione, alla bonifica ed al ripristino ambientale dei siti inquinati di interesse nazionale, oltre a specifiche riunioni tecniche, si sono tenute n. 18 Conferenze di Servizi istruttorie e decisorie così suddivise:

- n. 8 Conferenze di Servizi istruttorie;
- n. 10 Conferenze di Servizi decisorie per l'approvazione dei piani di caratterizzazione e dei progetti preliminari e definitivi di bonifica.

Per quanto concerne l'iter istruttorio e amministrativo dei **decreti di approvazione dei progetti definitivi di bonifica**, si è provveduto, altresì, a predisporre n. 9 decreti relativi ai siti di interesse nazionale di: "Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano", "Aree industriali della Val Basento", "Venezia Porto Marghera", "Livorno", "Napoli Bagnoli Coroglio", "Trieste".

2. ATTUAZIONE DEL "PIANO STRAORDINARIO PER LA BONIFICA E IL RECUPERO AMBIENTALE DI AREE INDUSTRIALI PRIORITARIE IVI COMPRESSE QUELLE EX ESTRATTIVE MINERARIE AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 20, DELLA LEGGE N. 388/00".

Con Decreto Interministeriale del 31.7.2003 è stato approvato, a stralcio del Piano per la bonifica e il recupero ambientale delle aree industriali prioritarie ivi comprese quelle ex estrattive minerarie previsto dall'art. 114, comma 20 della legge n. 388/00, un primo elenco di aree ricadenti nelle Regioni Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Liguria, Toscana, Sicilia e Sardegna e sono stati, altresì, ripartiti in quota parte i finanziamenti legislativamente stanziati, pari a complessivi € 14.884.689,00.

Così come previsto dell'art. 8 del citato D.M. 31.7.03, l'utilizzo delle risorse è stato subordinato alla stipula di Accordi di Programma (AdP) tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, gli Enti locali territorialmente competenti nonché altri soggetti pubblici e privati interessati, nei quali sono individuati gli interventi, i finanziamenti, le modalità di monitoraggio e di controllo.

A positiva conclusione dell'iter istruttorio, sono stati stipulati, pertanto, n.16 Accordi di Programma.

Per quanto concerne la definizione di ulteriori Accordi di Programma, risulta ancora in corso il supporto tecnico-amministrativo alla Regione Siciliana per la definizione dell'Accordo di Programma finalizzato alla bonifica ed al recupero ambientale dei siti ex estrattivi del Comprensorio di miniere saline dismesse nelle Province di Caltanissetta (Miniere di Pasquasia e San Cataldo) e delle Miniere nel Comune di Lercara Friddi (Enna), al fine di superare le criticità ancora insolute dovute alla gravità dell'inquinamento, di tipo radioattivo, ed alla conseguente necessità di reperire ulteriori risorse rispetto a quelle già assentite.

Nel periodo di riferimento sono proseguite le ulteriori attività di monitoraggio che hanno riguardato l'esame delle Relazioni trasmesse dalle Regioni.

3. ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.M. N. 101/03 "REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA MAPPATURA DELLE ZONE DEL TERRITORIO NAZIONALE INTERESSATE DALLA PRESENZA DI AMIANTO AI SENSI

DELL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 23 MARZO 2001, N. 93" E DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA URGENTE.**A. MAPPATURA DELL'AMIANTO**

L'articolo 20 della legge 23.3.2001 n. 93 ha stanziato complessivi € 8.934.967,59 per la realizzazione di una mappatura completa della presenza di amianto sul territorio nazionale e degli interventi di bonifica urgente.

Con D.M. n. 101 del 18.3.2003 concernente "Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, ai sensi dell'articolo 20 della legge 23 marzo 2001, n. 93" sono state fissate le regole per la realizzazione della citata mappatura.

In sintesi le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano devono effettuare la mappatura dell'amianto sul proprio territorio (art. 1, comma 1) individuando, in una prima fase, i siti con amianto (tenendo conto delle quattro categorie di ricerca indicate nell'allegato A del Regolamento: impianti industriali attivi o dimessi; edifici pubblici e privati; presenza naturale; altra presenza di amianto da attività antropica e, in una seconda fase, selezionando quelli maggiormente a rischio.

A tal fine, il Gruppo di Lavoro Interregionale Sanità ed Ambiente ha definito la procedura per la determinazione delle priorità di intervento basata sull'applicazione di un algoritmo che assegna ai siti un punteggio indicante il grado di rischio.

La norma prevede, inoltre, che i risultati della mappatura devono essere organizzati avvalendosi di sistemi informativi impostati su base territoriale (D.M. 101/2003 art. 3) e trasmessi annualmente dalle Regioni al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare entro il 30 giugno (art.1, comma 3).

E' stato aggiornato il sistema informativo territoriale (SIT), predisposto da questo Ministero per archiviare i dati di mappatura trasmessi annualmente dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano, ai sensi del DM 101/2003. Detto SIT consente la gestione di tutte le informazioni disponibili sulla presenza di amianto sul territorio nazionale, la loro interrogazione e la restituzione di reports di dettaglio, organizzati per regione, categoria e classe di priorità, nonché la loro visualizzazione su base cartografica. Risulta possibile, pertanto, individuare i siti che rappresentano, a livello nazionale, un maggior rischio dal punto di vista sanitario ed ambientale.

Attualmente il SIT raccoglie i dati di mappatura o censimento dell'amianto, ancorché in alcuni casi parziali, di 16 Regioni. La Direzione ha fornito ai soggetti interessati indicazioni puntuali affinché le informazioni relative alla presenza di amianto siano strutturate in maniera omogenea per consentire l'implementazione del suddetto database.

Alle Regioni Calabria, Lazio, Sicilia, Toscana ed alla Provincia Autonoma di Trento, risultate inadempienti agli obblighi di legge, si è provveduto ad inviare apposito sollecito.

Di seguito si riporta un quadro sinottico relativo alla tempistica di trasmissione dei risultati di mappatura dell'amianto.

REGIONI CHE HANNO CONSEGNATO LA MAPPATURA DELL'AMIANTO		
1	Abruzzo	Consegna avvenuta in data 11.12.06
2	Basilicata	Consegna avvenuta in data 12.09.06
3	Emilia Romagna	Consegna avvenuta in data 17.11.05. Aggiornamenti trasmessi in data 25.05.06, 26.06.06 e 28.06.07
4	Friuli Venezia Giulia	Consegna (primi dati) avvenuta in data 9.09.05. Consegna in data 30.10.07
5	Liguria	Consegna (primi dati) avvenuta in data 16.03.06
6	Lombardia	Consegna avvenuta in data 2.08.05. Aggiornamenti trasmessi in data 16.02.06 e 17.03.06.

		Nuova consegna (revisione) avvenuta in data 11.01.07 e in data 13.09.07 (anche censimento)
7	Marche	Consegna avvenuta in data 26.07.06. Nuova consegna (revisione) avvenuta in data 12.01.07
8	Molise	Consegna avvenuta in data 22.08.06
9	Piemonte	Consegna (dati presenza naturale di amianto) avvenuta in data 18.08.06
10	Sardegna	Consegna (primi dati) avvenuta in data 19.12.06 e 2.07.07. Consegna avvenuta in data 24.01.08
11	Valle d'Aosta	Consegna (primi dati) avvenuta in data 5.07.07. Consegna (dati presenza naturale di amianto) avvenuta in data 24.10.07
REGIONI CHE HANNO CONSEGNATO DATI PARZIALI		
1	Campania	Consegna avvenuta in data 12.08.03
2	Prov. Bolzano	Aut. Consegna avvenuta in data 18.09.06
3	Puglia	Consegna avvenuta in data 23.08.06
4	Umbria	Consegna avvenuta in data 8.08.06 e 12.01.07
5	Veneto	Consegna avvenuta in data 26.04.06
REGIONI CHE NON HANNO CONSEGNATO ALCUN DATO SULLA MAPPATURA DELL'AMIANTO		
1	Calabria	Inviati solleciti dal Ministero dell'Ambiente in data 1.08.06 e 19.07.07
2	Lazio	Inviati solleciti dal Ministero dell'Ambiente in data 8.03.06, 1.08.06 e 19.07.07
3	Prov. Aut. Trento	Inviati solleciti dal Ministero dell'Ambiente in data 1.08.06 e 19.07.07
4	Sicilia	Inviati solleciti dal Ministero dell'Ambiente in data 1.08.06 e 19.07.07
5	Toscana	Inviati solleciti dal Ministero dell'Ambiente in data 8.03.06, 1.08.06 e 19.07.07

B. INTERVENTI DI BONIFICA DI PARTICOLARE URGENZA.

Ad oggi la Divisione IX ha proseguito, in collaborazione con le Divisioni VII e VIII, l'attività di monitoraggio al fine di verificare lo stato di avanzamento procedurale degli interventi di bonifica di particolare urgenza individuati e finanziati dal Decreto Direttoriale del 2.12.2000.

Sempre nel periodo di riferimento del presente monitoraggio, le Div. VII, VIII e IX, ciascuna per gli aspetti di competenza, stanno ultimando le necessarie verifiche della documentazione presentata dal Commissario Delegato per l'Emergenza in materia di Bonifiche e Tutela delle Acque della Regione Siciliana, al fine di comunicare il proprio nulla osta all'erogazione del saldo per l'intervento previsto nei Comuni di Vita, Partanna, Montevago, S. Margherita Belice, Messina.

4. PREDISPOSIZIONE, ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI APQ E DEGLI ACCORDI INTEGRATIVI DI SETTORE IN MATERIA DI BONIFICHE. PROMOZIONE DELL'ADOZIONE DELLE MIGLIORI TECNICHE E TECNOLOGIE IN MATERIA DI BONIFICHE DEI SUOLI, DELLE FALDE, DEI SEDIMENTI.

Le Divisioni VII, VIII e IX, secondo le rispettive competenze, seguono le varie fasi istruttorie, di stipula e di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro e degli Accordi di Programma in materia di bonifica e di ripristino ambientale.

Nel periodo di riferimento sono stati stipulati i seguenti Accordi di Programma:

- “Accordo di Programma per i dragaggi e lo sviluppo sostenibile delle aree portuali presenti nella Regione Marche” sottoscritto in data 26.02.08;

- “Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell’area Venezia – Malcontenta – Marghera” sottoscritto in data 31.03.08;
- “Accordo di Programma quadro in materia di bonifica e ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale di “Fidenza”” sottoscritto in data 8.04.08;
- “Accordo di Programma per la sperimentazione di tecniche e tecnologie innovative per la gestione dei sedimenti inquinanti” sottoscritto in data 24.04.08.

Sezione 2 – Adempimenti amministrativi

DIVISIONI VII – VIII - IX

Rif. Programma di Governo: S – 2.5 (Politiche per i rifiuti)

Obiettivo prioritario	Riferimento Direttiva ministeriale 2007	Provvedimento	Fonte del Provvedimento	Stato di attuazione
3.10 (Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili).	Riordino del processo di gestione del ciclo dei rifiuti, con particolare riferimento agli interventi volti a garantire l'effettività del ripristino ambientale dei luoghi nei siti inquinati sottoposti a bonifica.	Decreto di approvazione del "Progetto di bonifica dell'acqua di falda dell'ex area industriale Petergrass". Treviso Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. S.I.N. Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano.	Dlgs. n. 152/06	Provvedimento adottato con decreto di urgenza prot. n. 4409 del 10.03.08 notificato ai soggetti interessati in data 11.03.08. Non soggetto a pubblicazione.
3.10 (Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili).	Riordino del processo di gestione del ciclo dei rifiuti, con particolare riferimento agli interventi volti a garantire l'effettività del ripristino ambientale dei luoghi nei siti inquinati sottoposti a bonifica.	Decreto di approvazione del "Progetto operativo di bonifica dell'area vasche e torce (Fase I e Fase II) - Rev. 1" - ENI SpA Div. E. & P. S.I.N. Aree industriali della Val Basento.	Dlgs. n. 152/06	02. Provvedimento in corso. Non soggetto a pubblicazione.
3.10 (Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili).	Riordino del processo di gestione del ciclo dei rifiuti, con particolare riferimento agli interventi volti a garantire l'effettività del ripristino ambientale dei luoghi nei siti inquinati sottoposti a bonifica.	Decreto di approvazione del "Progetto di bonifica di riqualificazione ambientale del basso corso del fiume Marzenego-Osellino" - Consorzio di bonifica Dese Sile. S.I.N. Venezia Porto Marghera.	Dlgs. n. 152/06	02. Provvedimento in corso. Non soggetto a pubblicazione.

Sezione 2 – Adempimenti amministrativi

DIVISIONI VII – VIII – IX

Rif. Programma di Governo: S – 2.5 (Politiche per i rifiuti)

3.10 (Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili).	Riordino del processo di gestione del ciclo dei rifiuti, con particolare riferimento agli interventi volti a garantire l'effettività del ripristino ambientale dei luoghi nei siti inquinati sottoposti a bonifica.	Decreto di approvazione del "Progetto definitivo di bonifica dei suoli del sito Venezia Tecnologie S.p.A." S.I.N. Venezia Porto Marghera.	Dlgs. n. 152/06	Provvedimento adottato con decreto di urgenza prot. n. 4494 del 21.04.08 e notificato ai soggetti interessati in data 22.04.08. Non soggetto a pubblicazione.
3.10 (Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili).	Riordino del processo di gestione del ciclo dei rifiuti, con particolare riferimento agli interventi volti a garantire l'effettività del ripristino ambientale dei luoghi nei siti inquinati sottoposti a bonifica.	Decreto di approvazione del "Progetto definitivo di bonifica della falda del sito Venezia Tecnologie S.p.A." S.I.N. Venezia Porto Marghera.	Dlgs. n. 152/06	Provvedimento adottato con decreto di urgenza prot. n. 4446 del 3.04.08 e notificato ai soggetti interessati in data 8.04.08. Non soggetto a pubblicazione.
3.10 (Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili).	Riordino del processo di gestione del ciclo dei rifiuti, con particolare riferimento agli interventi volti a garantire l'effettività del ripristino ambientale dei luoghi nei siti inquinati sottoposti a bonifica.	Decreto di approvazione del "Progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori di dragaggio del lato sud del Molo Italia e relativa gestione della sabbia dragata". S.I.N. Livorno.	Dlgs. n. 152/06	Provvedimento adottato con decreto direttoriale prot. n. 4313 del 3.1.08 e notificato ai soggetti interessati in data 7.04.08. Non soggetto a pubblicazione.
3.10 (Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili).	Riordino del processo di gestione del ciclo dei rifiuti, con particolare riferimento agli interventi volti a garantire l'effettività del ripristino ambientale dei luoghi nei siti inquinati sottoposti a bonifica.	Decreto di approvazione del "Progetto di bonifica e recupero ambientale". S.I.N. Napoli Bagnoli Coroglio.	Dlgs. n. 152/06	Provvedimento adottato con decreto di urgenza prot. n. 4496 del 21.04.08 e notificato ai soggetti interessati in data 22.04.08. Non soggetto a pubblicazione.
3.10 (Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili).	Riordino del processo di gestione del ciclo dei rifiuti, con particolare riferimento agli interventi volti a garantire l'effettività del ripristino ambientale dei luoghi nei siti inquinati sottoposti a bonifica.	Decreto di approvazione del "Progetto definitivo di bonifica dell'area LN4 ex Raffineria Aquila". S.I.N. Trieste.	Dlgs. n. 152/06	02. Provvedimento in corso. Non soggetto a pubblicazione.
3.10 (Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili).	Riordino del processo di gestione del ciclo dei rifiuti, con particolare riferimento agli interventi volti a garantire l'effettività del ripristino ambientale dei luoghi nei siti inquinati sottoposti a bonifica.	Decreto di approvazione del "Progetto definitivo di bonifica dei terreni con misure di sicurezza del sito ex Masi". S.I.N. Venezia Porto	Dlgs. n. 152/06	02. Provvedimento in corso. Non soggetto a pubblicazione.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		Marghera.		
3.10 (Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili).	Riordino del processo di gestione del ciclo dei rifiuti, con particolare riferimento agli interventi volti a garantire l'effettività del ripristino ambientale dei luoghi nei siti inquinati sottoposti a bonifica.	Decreto di perimetrazione del sito "Territorio del Bacino del Fiume Sacco".	Dlgs. n. 152/06	Provvedimento adottato con D.M. del 31.01.08 e pubblicato sulla G.U. n. 100 del 29.04.08. Soggetto a pubblicazione.
3.10 (Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili).	Riordino del processo di gestione del ciclo dei rifiuti, con particolare riferimento agli interventi volti a garantire l'effettività del ripristino ambientale dei luoghi nei siti inquinati sottoposti a bonifica.	Decreto di perimetrazione del sito di "Pianura".	Dlgs. n. 152/06	Provvedimento adottato con D.M. del 11.04.08 ed in corso per la pubblicazione sulla G.U.. Soggetto a pubblicazione.
3.10 (Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili).	Riordino del processo di gestione del ciclo dei rifiuti, con particolare riferimento agli interventi volti a garantire l'effettività del ripristino ambientale dei luoghi nei siti inquinati sottoposti a bonifica.	Accordo di Programma per i dragaggi e lo sviluppo sostenibile delle aree portuali presenti nella Regione Marche . Sottoscritto in data 26.02.08.	Legge n. 662/96	02. Provvedimento in corso. Non soggetto a pubblicazione.
3.10 (Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili).	Riordino del processo di gestione del ciclo dei rifiuti, con particolare riferimento agli interventi volti a garantire l'effettività del ripristino ambientale dei luoghi nei siti inquinati sottoposti a bonifica.	Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area Venezia – Malcontenta – Marghera. Regione Veneto . Sottoscritto in data 31.03.08.	Legge n. 662/96	02. Provvedimento in corso. Non soggetto a pubblicazione.
3.10 (Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili).	Riordino del processo di gestione del ciclo dei rifiuti, con particolare riferimento agli interventi volti a garantire l'effettività del ripristino ambientale dei luoghi nei siti inquinati sottoposti a bonifica.	Accordo di Programma Quadro in materia di bonifica e ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale di "Fidenza". Regione Emilia Romagna . Sottoscritto in data 8.04.08.	Legge n. 662/96	Provvedimento adottato. Non soggetto a pubblicazione.
3.10 (Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili).	Riordino del processo di gestione del ciclo dei rifiuti, con particolare riferimento agli interventi volti a garantire l'effettività del ripristino ambientale dei luoghi nei siti inquinati sottoposti a bonifica.	Accordo di Programma per la sperimentazione di tecniche e tecnologie innovative per la gestione dei sedimenti inquinanti. Regione Campania . Sottoscritto in data 24.04.08.	Legge n. 662/96	Provvedimento adottato. Non soggetto a pubblicazione.

PAGINA BIANCA

**DIREZIONE GENERALE PER LA RICERCA AMBIENTALE E LO
SVILUPPO**

- CDR4 -

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Missioni	Programmi	Obiettivi	Stanziamenti in c/competenza (€)
Missione 17: Ricerca e innovazione	Programma 17.3 : Ricerca in materia ambientale	Obiettivo 17.3.2 Strategia Nazionale per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra (periodo 2008 – 2012)	15.000.000,00
		Obiettivo 17.3.3 Partecipazione ai programmi europei e internazionali per la protezione dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile	10.300.000,00
		Obiettivo 17.3.4 Partecipazione del Ministero nelle sedi dell'Unione Europea, della Nazioni Unite, della Banca Mondiale e della Global Environmental Facility	5.062.276,00
		Obiettivo 17.3.5 Organizzazione Ufficio per la Comunicazione e per le Relazioni con il Pubblico	500.000,00
		Obiettivo 17.3.6 Promozione dell'educazione e informazione ambientale	1.335.922,00
		Totale Programma 17.3	€ 32.198.198,00
Missione 18: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 18.5 : Sviluppo sostenibile	Obiettivo 18.5.1 Strategia Nazionale per la riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra (periodo 2008 - 2012)	199.900.000,00
		Obiettivo 18.5.2 Comitato Nazionale di attuazione e gestione della Direttiva 2003/87/CE recepita con D.Lgs. n. 216/2006	3.900.000,00
		Obiettivo 18.5.3 Attuazione della programmazione dei fondi strutturali comunitari	0
		Obiettivo 18.5.4 Attuazione impegni assunti dall'Italia in materia di sviluppo sostenibile (Delibera CIPE 2 agosto 2002, n. 57 e Johannesburg)	13.650.000,00
		Obiettivo 18.5.5 Partecipazione ai programmi europei e internazionali per la protezione dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile	54.000.000,00
		Obiettivo 18.5.6 Partecipazione del Ministero nelle sedi dell'Unione Europea, delle Nazioni Unite, della Banca Mondiale e della Global Environment Facility	19.924.975,00